

COMUNE DI GIVOLETTO

(Provincia di Torino)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 11

Oggetto: **VARIANTE NON SOSTANZIALE AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 7 LEGGE REGIONALE N° 56/77 E S.M.I. - APPROVAZIONE**

L'anno duemilatredici, addì ventotto di febbraio alle ore 21.00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per avviso del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. ALTILIA Carlo	Presidente	Sì
2. DE BORTOLI Sergio	Assessore	Sì
3. DEVALLE Tiziana	Assessore	Sì
4. FABBRO Marco	Assessore	Sì
5. GALLIO Maria Grazia	Assessore	Sì
6. NEGRO Fulvio	Consigliere	Sì
7. GLIOZZI Filippo	Consigliere	Sì
8. MULATERO Azzurra	Consigliere	Sì
9. PISCAZZI Giorgio	Consigliere	Sì
10. CAVADORE Luigi	Consigliere	Sì
11. RAVIZZA Paolo	Consigliere	Giust.
12. FRATTINI Marco	Consigliere	Sì
13. BELLAVIA Filippo	Consigliere	Sì
Totale Presenti:		12
Totale Assenti:		1

Assume la Presidenza ALTILIA Carlo – Sindaco.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Devecchi Dr. Paolo

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione del Sindaco;

PREMESSO che:

- Il Comune di Givoletto è dotato di P.R.G.C. adottato ai sensi della L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i., con variante generale approvata con D.G.R. n. 2-3914 del 17.09.2001;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 23.11.2006 è stata approvata la prima variante al P.R.G.C. ex art. 17, comma 7, L.R. 56/77 e s.m.i.;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 17.04.2008 è stata approvata la seconda variante non sostanziale al P.R.G.C. ex art. 17 – 7° comma Legge Regionale n° 56/77 e s.m.i.;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 06.12.2011 è stata adottata la variante non sostanziale al P.R.G.C. art. 17 – 7° comma Legge Regionale n° 56/77 e s.m. ed i. comprendente:

- trasformazione di una porzione dell'area individuata nel vigente P.R.G.C. come "Rb15" in area a servizi "S" da destinare a parcheggio pubblico con annessa area a verde pubblico;
- modifica alle Norme di Piano ed in particolare:
 - specificazione delle superfici escluse dal computo della superficie utile lorda, con particolare riferimento agli spazi ad uso autorimessa;
 - modifica delle disposizioni in merito all'altezza dei bassi fabbricati ad uso autorimessa da realizzarsi in deroga alle densità edilizie, per gli edifici esistenti in aree Rb e Ri;
 - diversa regolamentazione dei trasferimenti di cubatura;
 - inserimento di una specifica disciplina per la realizzazione dei sottotetti negli edifici di nuova costruzione;
 - inserimento di una specifica disciplina per la realizzazione delle coperture negli edifici di nuova costruzione, al fine di evitare costruzioni dalle fogge più disparate e non coerenti con il contesto circostante;
- correzione di errori materiali vari presenti nella cartografia di Piano e nelle relative Norme Tecniche di Attuazione;

consegnata al protocollo generale di questo Ente in data 29.11.2011 al n. 8223, dall'arch. Gedda Gabriella, con studio in Agliè (To), S.P. per Cuceglio n. 138, professionista debitamente incaricato da questo Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 15.11.2011, e composta dai seguenti elaborati:

- Controdeduzioni alle osservazioni;
- Relazione illustrativa;
- Schede degli interventi;
- Tav. P3a – centro abitato VIGENTE;
- Tav. P5 – indicazioni di piano su cartografia catastale VIGENTE;
- Tav. P3a – centro abitato VARIANTE;
- Tav. P5 – indicazioni di piano su cartografia catastale VARIANTE;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i.: *"...La delibera di adozione deve essere inviata alla Provincia che, entro quarantacinque giorni dalla ricezione, si pronuncia con delibera di Giunta sulla compatibilità della variante con il Piano territoriale provinciale e i progetti sovracomunali approvati. Il pronunciamento si intende espresso in modo positivo se la Provincia non delibera entro il termine sopra indicato..."*

DATO ATTO che con nota del 08.02.2012 prot. n. 839 è stata inviata alla Provincia di Torino, Servizio Urbanistica, copia della suddetta Deliberazione n. 27 del 06.12.2012, ai fini

dell'espressione del parere in merito alla compatibilità della variante in oggetto con il Piano territoriale provinciale e i progetti sovracomunali approvati;

CONSIDERATO inoltre che, nel rispetto del disposto dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i., l'avviso di avvenuto deposito di tutti gli atti relativi alla variante in parola adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 06.12.2011 è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Givoletto per 30 (trenta) giorni consecutivi, a decorrere dal giorno 18.01.2012, dando atto nell'avviso stesso che, dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque avesse avuto interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, avrebbe potuto presentare osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi;

DATO ATTO che la Provincia di Torino, Servizio Urbanistica, ha trasmesso al protocollo generale di questo Ente in data 28.03.2012, al n. 2073, la Deliberazione della Giunta Provinciale n° 235 – 9959 2012 del 27.03.2012, con la quale è stata dichiarata l'incompatibilità della Variante parziale al P.R.G.C. in oggetto, con il Piano Territoriale di Coordinamento, unitamente alla copia della Determinazione del Dirigente del Servizio Urbanistica n. 21-11139/2012 con la quale sono state espresse le osservazioni della Provincia alla variante citata;

DATO ATTO che, così come anche indicato nel disposto della sopra citata deliberazione della Giunta Provinciale n. 235 – 9959 2012 del 27.03.2012, il comma 7, dell'art. 17, della L.R. 56/77 e s.m.i. prevede che *"...Qualora la Provincia abbia espresso parere di non compatibilità con il Piano territoriale provinciale e i progetti sovracomunali approvati, la delibera di approvazione deve dare atto del recepimento delle indicazioni espresse dalla Provincia oppure essere corredata di definitivo parere favorevole della Giunta provinciale..."*

VISTA ED ESAMINATA la deliberazione della Giunta Provinciale n. 235 – 9959 2012 del 27.03.2012, con la quale è stato espresso il parere di incompatibilità della Variante parziale al P.R.G.C. in oggetto, con il Piano Territoriale di Coordinamento, e ritenuto opportuno acquisire il parere definitivo di compatibilità da parte della Provincia di Torino;

CONSIDERATO altresì che sono pervenute al protocollo generale di questo Ente le seguenti osservazioni, che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- in data 02.02.2012 al prot. n. 726 da parte del sig. Frattini Marco, in qualità di capogruppo consiliare di minoranza;
- in data 14.02.2012 al prot. n. 999 da parte dei tecnici comunali;
- in data 16.02.2012 al prot. n. 1079 da parte dei seguenti professionisti: Geom. Bosco Andrea, Ing. Gherra Giovanni, Geom. Recchia Leonardo e Geom. Cuccarollo Davide;

DATO ATTO che, alla luce di quanto sopra esposto, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 31.07.2012:

1. si è preso atto della Deliberazione della Giunta Provinciale n° 235 – 9959 2012 del 27.03.2012, pervenuta al protocollo generale di questo Ente in data 28.03.2012 al n. 2073, con la quale è stata dichiarata l'incompatibilità della Variante parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 7, L.R. 56/77 e s.m.i., adottata con precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 06.12.2011, con il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale nonché della relativa Determinazione del Dirigente del Servizio Urbanistica n. 21-11139/2012 con la quale sono state espresse le osservazioni della Provincia alla variante citata;
2. si è preso atto altresì delle seguenti osservazioni pervenute al protocollo generale di questo Ente, che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- in data 02.02.2012 al prot. n. 726 da parte del sig. Frattini Marco, in qualità di capogruppo consiliare di minoranza;
 - in data 14.02.2012 al prot. n. 999 da parte dei tecnici comunali;
 - in data 16.02.2012 al prot. n. 1079 da parte dei seguenti professionisti: Geom. Bosco Andrea, Ing. Gherra Giovanni, Geom. Recchia Leonardo e Geom. Cuccarollo Davide;
3. sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni formulate alla Variante parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 7, L.R. 56/77 e s.m.i., adottata con precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 06.12.2011;
4. sono stati adottati i seguenti elaborati costituenti la variante ai sensi dell'art. 17, comma 7, L.R. 56/77 e s.m.i. di cui trattasi, a seguito della formulazione delle controdeduzioni alle osservazioni, presentati dall'Arch. Gedda Gabriella al protocollo generale di questo Ente in data 18.07.2012 al n. 4559:
- Controdeduzioni alle osservazioni;
 - Relazione illustrativa;
 - Schede degli interventi;
 - Tav. P3a – centro abitato VIGENTE;
 - Tav. P5 – indicazioni di piano su cartografia catastale VIGENTE;
 - Tav. P3a – centro abitato VARIANTE;
 - Tav. P5 – indicazioni di piano su cartografia catastale VARIANTE;

CONSIDERATO che con nota del 07.08.2012 prot. n. 5046 è stata inoltrata alla Provincia di Torino, Servizio Urbanistica, richiesta di parere di compatibilità della variante aggiornata con il Piano Territoriale di Coordinamento;

DATO ATTO che, nel contempo:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 06.12.2011 è stato adottato il Regolamento Edilizio;
- la suddetta deliberazione è stata inviata all'A.S.L. competente per la formulazione di un parere in merito agli aspetti igienico-sanitari del Regolamento citato, ai sensi dell'art. 3, comma 5, L.R. 19/99 e s.m.i.;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 15.06.2012, sono state recepite le modifiche ed integrazioni apportate dall'A.S.L. competente e dall'Ufficio Tecnico Comunale ed è stato adottato il Regolamento Edilizio modificato ed integrato;
- con nota del 22.06.2012 prot. n. 4048 è stato trasmesso il Regolamento Edilizio in questione alla Regione Piemonte, Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, ai fini dell'approvazione del regolamento stesso ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L.R. 19/99 e s.m.i.;
- la Regione Piemonte con nota del 30.08.2012 prot. n. 0028569/DB0830 ha formulato apposito parere, suggerendo l'apposizione di alcune modifiche ed integrazioni al testo del regolamento in questione;

CONSIDERATO che, a seguito dei contatti intercorsi con la Regione Piemonte, Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, al fine di evitare inutili ripetizioni nella normativa comunale, era stato ritenuto opportuno stralciare dalle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. le norme già inserite nel Regolamento Edilizio e rinviare, per comodità di lettura, nella rubrica di ciascun articolo di riferimento il numero di articolo soppresso corrispondente nel regolamento stesso;

DATO ATTO che, alla luce di quanto sopra esposto, avendo in corso la variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 7, L.R. 56/77 e s.m.i., in oggetto e non essendo ancora stato espresso da parte della Provincia di Torino parere in merito alla compatibilità della variante stessa con il Piano Territoriale di Coordinamento, con nota del 16.10.2012 prot. n. 6442, questo Ente ha richiesto alla Provincia di Torino, Servizio Urbanistica, di voler

sospendere i termini per l'espressione del parere di competenza in merito alla compatibilità della variante al P.R.G.C. in questione, con il Piano Territoriale di Coordinamento, nella more dell'adeguamento, in sede di Consiglio Comunale, delle Norme Tecniche di Attuazione;

CONSIDERATO che si è ritenuto opportuno adeguare le Norme Tecniche di Attuazione allegate alla variante del P.R.G.C. in questione, stralciando dalle stesse le norme già presenti all'interno del Regolamento Edilizio e rinviando, per comodità di lettura, nella rubrica di ciascun articolo soppresso, al numero di articolo del regolamento corrispondente e che, a tal fine, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 27.11.2012, sono stati adottati i seguenti elaborati integrativi dei corrispondenti elaborati già adottati con precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 31.07.2012, costituenti la variante ai sensi dell'art. 17, comma 7, L.R. 56/77 e s.m.i. di cui trattasi, presentati dall'Arch. Gedda Gabriella al protocollo generale di questo Ente in data 19.11.2012 al n. 7233:

1. Relazione illustrativa;
2. Schede degli interventi;

DATO ATTO che con nota del 24.12.2012 prot. n. 7989 e successiva integrazione del 28.12.2012 prot. n. 8061 è stata inviata alla Provincia di Torino, Servizio Urbanistica, copia della suddetta Deliberazione n. 35 del 27.11.2012, ai fini dell'espressione del parere in merito alla compatibilità della variante in oggetto con il Piano territoriale provinciale e i progetti sovracomunali approvati;

CONSIDERATO che la Provincia di Torino, Servizio Urbanistica, ha trasmesso, con nota del 06.02.2013 prot. n. 23447/2013, al protocollo generale di questo Ente in data 07.02.2013 al n. 836, copia della Deliberazione della Giunta Provinciale n° 51 – 3084 2013 del 04.02.2013, con la quale è stata dichiarata la compatibilità della Variante Parziale in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", a condizione che venga effettuata, ai sensi dei commi 4-5 dell'art.5 della L.R. 52/2000 e s.m.i., la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;

RITENUTO di dover procedere con la stesura del progetto definitivo della variante al P.R.G.C. ex art. 17, comma 7, L.R. 56/77 e s.m.i., in parola, il quale dovrà comprendere la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica, ai sensi dei commi 4-5 dell'art.5 della L.R. 52/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO che in data 22.02.2013 al protocollo generale di questo Ente n. 1158 l'arch. Gedda Gabriella ha consegnato anche il progetto definitivo della variante in parola, composto dai seguenti elaborati:

- relazione illustrativa
- schede interventi
- tavole P3 e P5

nel rispetto della Deliberazione della Giunta Provinciale n° 51 – 3084 2013 del 04.02.2013 e comprensivo della verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica, ai sensi dei commi 4-5 dell'art.5 della L.R. 52/2000 e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 7, della Legge Regionale n. 56/77 e s.m. ed i.;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., dal Responsabile dell'Area Tecnica – Settore Edilizia Privata, allegato;

SENTITI:

-l'intervento del Consigliere Bellavia, che, sulla base del fatto che la Provincia di Torino ha dichiarato, sul primo progetto di variante poi emendato, l'incompatibilità con la pianificazione territoriale di coordinamento e del fatto che tale esito sarebbe da imputarsi ad errore professionale, chiede se sia stato imputato al professionista estensore del progetto l'errore

professionale o se, invece, sia stato riconosciuto maggiori compensi per prestazioni aggiuntive;

-la risposta dell'Assessore Fabbro, il quale afferma che l'incarico è stato affidato tenendo conto della necessità del buon esito della variante e pertanto il professionista estensore ha prestato la propria opera intellettuale anche nell'aggiustamento del testo, sulla cui compatibilità con la pianificazione provinciale la Provincia di Torino ha dapprima espresso il diniego e poi l'accoglimento, senza oneri aggiuntivi;

-una breve discussione tra il Consigliere Frattini ed altri sul tema del vincolo idrogeologico;

ULTIMATA la discussione, il sindaco pone in votazione il seguente punto all'ordine del giorno;

CON VOTAZIONE CONCLUSIVA ESPRESSA IN FORMA PALESE, PER ALZATA DI MANO, CHE DA' IL SEGUENTE RISULTATO:

Presenti:	12
Astenuti:	---
Votanti:	12
Voti favorevoli:	10
Voti contrari:	2 (Cons. Sigg. Frattini e Bellavia)

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la premessa narrativa al presente dispositivo che qui si intende interamente richiamata per farne parte integrante e sostanziale;
2. **DI APPROVARE** il progetto definitivo della variante non sostanziale al P.R.G.C. art. 17, comma 7, della Legge Regionale n° 56/77 e s.m.i., redatto dall'arch. Gedda Gabriella, con studio in Agliè (To), S.P. per Cuceglio n. 138, pervenuto al protocollo generale di questo Ente in data 22.02.2013 al n. 1158, composto da:
 - relazione illustrativa;
 - schede interventi;
 - tavole P3 e P5;nel rispetto della Deliberazione della Giunta Provinciale n° 51 – 3084 2013 del 04.02.2013 e comprensivo della verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica, ai sensi dei commi 4-5 dell'art.5 della L.R. 52/2000 e s.m.i.;
3. **DI INVIARE** la presente deliberazione unitamente al progetto definitivo approvato alla Provincia di Torino ed alla Regione Piemonte;
4. **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale l'eventuale assunzione di tutti gestionali gli atti derivanti dalla presente Deliberazione.

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
TECNICI**

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

**F.to Il Responsabile
Devecchi Dr. Paolo**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to: ALTILIA Carlo

Il Segretario Comunale
F.to: Devecchi Dr. Paolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per 15 (quindici) giorni consecutivi dal 18/03/2013 al 02/04/2013, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i..

Lì

Il Segretario Comunale
F.to: Devecchi Dr. Paolo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

X per scadenza del termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., senza seguito di ricorsi.

in quanto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i..

Lì _____

Il Segretario Comunale
F.to: Devecchi Dr. Paolo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 18.03.2013

Il Segretario Comunale
Devecchi Dr. Paolo